



DIOCESI DI IGLESIAS
PARROCCHIA S. PONZIANO P.M.
0781/ 670121 - 3472900504
email: parrocchiasanponziano@tiscali.it - amilcaregambella@tiscali.it
Piazza Roma 2 – Piazza S. Ponziano sn
09013 Carbonia



Il Signore,
Padre – Figlio – Spirito Santo,
opera meraviglie
in Famiglia, in Parrocchia,
nel solco di Madre Teresa



Progetto Pastorale Parrocchiale 2016 - 2017

SOMMARIO

- PROGETTO PASTORALE PARROCCHIALE
2016/17 PAG. 4

- IMPEGNO BASE PAG.10

- PROGRAMMA DI CATECHESI SACRAMENTALE PAG.14
 - LETTERA AI GENITORI DEI RAGAZZI/E
DEL CATECHISMO PAG.17
 - NORME E ORIENTAMENTI PASTORALI PAG.20
 - SACRAMENTI PAG.22

- GRUPPI PAG.28

- MOMENTI COMUNI SISTEMATICI PAG.33

- LAVORI PAG.34

- CALENDARIO 2016/2017 PAG 37

- **INSERTO:“MADRE TERESA È SEMPRE TRA NOI”**

PROGETTO PASTORALE PARROCCHIALE 2016/17

Stimati parrocchiani, amici, benefattori

Il Signore ha fatto grandi cose per me

Maria accetta di meravigliarsi di Dio, sua Sorgente, di tutto ciò che Egli non finisce mai di compiere per lei e per il suo popolo.

E dal suo stupore scaturisce il canto di ringraziamento del Magnificat.

Anche noi dopo l'Anno Giubilare della Misericordia, avendo sperimentato le meraviglie che il Signore ha operato in noi, riconoscendo le meraviglie che Lui compie nella nostra vita, possiamo scrivere il nostro canto personale di ringraziamento, per esempio scrivendo le nostre gioie, evocando ciò che il Signore fa nella nostra vita e ciò che vediamo attorno a noi e che riconosciamo come opera delle Sue mani...

E' un invito alla positività, al non crogiolarsi sempre sulle "disgrazie" che ci capitano, a non soffermarci sulle fragilità altrui a farci prossimo concretamente nel quotidiano.

Come Maria, che dopo l'Annunciazione, prende la decisione di andare a trovare Elisabetta, per condividere con lei la grandezza di Dio, per servire con amore generoso e senza interesse, anche noi, riflettendo sui suggerimenti del progetto pastorale parrocchiale, adoperiamoci con amore per la famiglia,¹ per la comunità parrocchiale, alla luce della Parola di Dio, riscoprendo il Sacramento della confermazione, seguendo il Vangelo concreto di Madre Teresa, nel programma parrocchiale in S. Ponziano.

¹ Annunciamo il Vangelo della Famiglia; *Orientamenti Pastorali 2016/2017*
Diocesi di Iglesias.

IL SIGNORE OPERA MERAVIGLIE SPIRITUALI IN ME ATTRAVERSO LO SPIRITO SANTO

Lo Spirito Santo dona, svela e fa maturare i carismi.

Essi giacciono in noi e attendono il momento opportuno per mettersi in attività e divenire “servizio” al prossimo. Ogni credente possiede dei doni tutti propri e deve metterli a disposizione degli altri. Non esistono soltanto i grandi doni di mente e di cuore; non esistono i grandi doni spirituali e apostolici come si rivelano nei Santi, ma vi sono anche i doni degli umili non meno preziosi degli altri. Non v'è nessun uomo che venga creato e messo da parte da Dio, come se non servisse alla sua gloria. Chi ritenesse ciò commetterebbe un grave errore e non è nella verità.

Ognuno di noi, santo o peccatore, ha il compito di dare gloria a Dio e testimoniare l'amore verso gli altri. I “carismi” sono doni di servizio alla Chiesa e alla società.

Quali sono i carismi che possiede ognuno di noi?

Con il battesimo siamo diventati figli di Dio e possediamo in germe tutti quei doni spirituali che, per intervento dello Spirito Santo, sviluppiamo durante tutta la nostra vita.

La Confermazione (cresima) è il sacramento che ci aiuta a discernere questi doni e attuarli con sempre maggiore consapevolezza e determinazione. E' un momento o una stagione importante quando si comincia a riflettere e a evidenziare come si può essere personalmente utili alla Chiesa e alla società.

Lo Spirito Santo fa acquistare, crescere, agire le virtù.

Perché tutte le virtù teologali (Fede-Speranza-Carità) e quelle cardinali (Prudenza-Giustizia-Fortezza-Temperanza) possano iniziare a fiorire in una primavera spirituale in noi, bisogna che lo Spirito Santo ci trovi accoglienti a riceverlo.

Egli ci fa scoprire la nostra vocazione attraverso i vari interrogativi che sorgono in noi.

Perché siamo stati creati? Perché esistiamo? Che cosa Dio vuole che facciamo nella vita?

Le risposte fondamentali le troviamo in noi stessi con l'aiuto dello Spirito Santo. Basta ascoltarlo con disponibilità sincera e profonda convinzione sul suo aiuto. E' volontà di Dio che lo si serva nella professione di fede, nella famiglia, nella consacrazione al sacerdozio o nella professione dei consigli evangelici; lo si serva nella malattia, nell'apparente messa da parte dalla società, nei fallimenti che talvolta accadono nella vita. Tutto accade per un fine: trovare la *via indicata da Dio nello sviluppare la propria vocazione.*

Nella ricerca della vocazione, occorre sempre tener presente il primato di Dio e della sua volontà, in quanto la realizzazione dell'individuo non si potrà mai verificare del tutto sulla terra; con la Confermazione (cresima) lo Spirito Santo ci fa capire cosa Dio vuole da noi e la strada da percorrere nel tempo.

Lo Spirito Santo produce la perfezione.

La santità personale va coltivata nei diversi campi della vita: famiglia, professione, relazioni sociali, storia personale nel mondo della cultura, del lavoro, della politica, nella parrocchia, nell'associazione di cui faccio parte.

C'è chi si dedica solo al denaro e a farne molto, sempre di più; c'è chi si dedica a cose futili o senza valore, a interessi che non splendono come elevate mete di nobiltà. C'è invece anche chi comprende che è importante il proprio lavoro, la responsabilità nella società, valorizzare i talenti dell'arte, del genio, della creatività molteplice. Ebbene, lo Spirito Santo nel sacramento della Confermazione interviene per giungere a svolgerli al meglio di sé, quasi fino alla perfezione di se stessi.

Certamente può accadere che uno attribuisca al proprio impegno, al proprio sforzo, al proprio sacrificio ciò che risulta, ai continui sforzi di applicazione e di perseveranza. Lo Spirito Santo coopera con noi in tutto quello che ci riguarda e non solo dà a quello che compiamo un valore e

un merito soprannaturale, ma anche una perfezione relativa alle nostre opere, ci fidiamo di lui?

Lo Spirito Santo opera meraviglie spirituali in noi.

Lo Spirito Santo, quando trova accoglienza e rispondenza attenta e delicata e senza mezze misure, soavizza la vita cristiana. Sappiamo che vivere integralmente il Vangelo non è facile; si va incontro a lotte e a sacrifici; ci si scontra con il male e anche con la bruttura e l'arroganza del mondo, delle persone malintenzionate, dell'ironia dei cattivi e la neutralità dei cosiddetti buoni.

In noi, a volte è il corpo stesso che si ribella, altre volte sono le tendenze dell'anima a volersi imporre, causa la durezza dell'orgoglio, della propria supremazia, dell'invidia mal domata, delle sottigliezze della menzogna. In questi casi, pur se il pianto non manca e la tentazione di smettere è forte, bisogna resistere, sanguinare, affrontare l'asprezza della lotta, decisi a seguire Gesù a costo della vita.

Ebbene, in questo scontro, anche nella paura di trovarsi da soli a combattere il peccato o le sue occasioni, lo Spirito Santo ci viene in aiuto e infonde nel cuore la dolcezza della sua presenza al punto tale che anche nei momenti terribili della prova, l'anima è attraversata dalla tenerezza soprannaturale, dalla soavità del Consolatore, che si irradia e si manifesta anche all'esterno.

Lo Spirito Santo unifica la vita cristiana.

Nella vita cristiana non bisogna caricarsi di mille pratiche di perfezione, voler fare molto per raggiungere un equilibrio almeno sufficiente, passare ore ed ore a far propositi, ad analizzarsi, a spingersi con digiuni, mortificazioni, preghiere, astinenze, e cose simili. Lo Spirito Santo, se ci trova docili, man mano conduce Lui stesso ciascuno di noi verso quell'unità interiore per cui noi non facciamo che vivere di grazia e di amore. Bisogna che sia lo Spirito a raccogliere i frammenti e i pezzi sparsi della nostra personalità e del nostro

agire quotidiano e a creare di noi quell'unico "io" spirituale che s'immedesima in Cristo, e con Lui e per Lui, tutto compie come grazia e amore.

Lo Spirito Santo in noi compie molte altre cose meravigliose

Lo Spirito Santo approfondisce la nostra vita spirituale, in quanto la rende stabile, perché le nostre radici sono immerse nella grazia e nell'abisso trinitario. Solamente con una esperienza contemplativa si può star sicuri che la vita spirituale tocca e si alimenta della saldezza stessa di Dio, nostra "roccia" e nostra "sorgente".

Familiarità con lo Spirito Santo.

Vuole rendere la nostra anima e la nostra persona un tempio della gloria trinitaria. Vuole santificarci. La santità è la trasfigurazione della nostra persona nella grazia. La santità è la divinizzazione della nostra persona, dopo che il peccato mortale e veniale è stato eliminato. Lo Spirito Santo ci santifica, perché vuol costruire dentro di noi un "piccolo cielo" per la SS. Trinità. Quando l'anima è in grazia, lo Spirito Santo viene ad occupare quel posto profondo del nostro essere e ci rende capaci di accogliere anche il Padre con il Figlio. E' in questa verità la grandezza della persona umana: chi ha lo Spirito Santo porta dentro di sé anche il Padre e il Figlio.

Hai la coscienza umile e chiara di essere in grazia di Dio? Allora raccogliti, rientra in te, adora nel tuo intimo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Sei in casa? Sei per le strade della tua città? Sei a riposo? Sei nella solitudine o nel trambusto della città? Ebbene, nel tuo intimo c'è il Dio vivente.

Che cosa posso e devo fare io verso lo Spirito Santo?

Non solo conoscerlo; ed è una felicità somma, perché così tu conosci anche il tuo cuore, la tua interiorità. Troppe

persone non sanno nulla della propria anima, della propria interiorità. Vivono all'esterno di sé, legate come gli adesivi alle cose e alle sensazioni materiali.

Ho proprio bisogno dello Spirito Santo. Lo invoco, lo adoro, lo rispetto, lo posseggo dentro di me con il Padre e il Figlio. Voglio assecondarlo sempre. Per opera sua sono il "tempio del Padre e del Figlio" che con Lui, sono il Dio vivente. Voglio affezionarmi a Lui fino a respirarlo per un bisogno d'amore. So che Lui mi rende "*pura luce*" in un mondo di fango. So che Lui mi va confezionando di eternità con la sua grazia. La morte svelerà questo mistero di bellezza e di felicità, che sono io "*in*" Dio. Che sono io in Dio, "*già ora*", nel cuore.

Lo Spirito Santo opera meraviglie.

In questo 2016, giubilare della misericordia fa canonizzare Madre Teresa di Calcutta, e la pone come modello in famiglia e in parrocchia.

L'IMPEGNO DI BASE È:

EVANGELIZZARE

SANTIFICARE

SERVIRE

Crescere con la dimensionalità appropriata della **PAROLA**, della **LITURGIA** e della **CARITÀ**.

OBIETTIVI:

A. Parrocchia,

Famiglia di famiglie, che opera non al di fuori o al di sopra, ma cresce riscoprendo il suo "volto missionario in un mondo che cambia".

B. Eucaristia,

Mistero bello e affascinante che abbraccia e nutre la nostra comunità, ci fa diventare un solo corpo per essere lievito di crescita positiva e di unità nel mondo troppo diviso.

Importante la preparazione nella iniziazione cristiana e nella consapevolezza delle famiglie.

1) EVANGELIZZARE

Sentendo questo termine ci confondiamo, perché spesso lo intendiamo come azione rivolta agli altri e non come benefico orientamento verso noi stessi! E' necessario porsi nell'ottica della formazione permanente, solo così possiamo essere anche annunciatori e testimoni.

Il "**Catechista**" di quest'anno sarà Matteo: facciamoci prendere per mano e siamo docili discepoli del Vangelo: una pagina al giorno ...

PER I RAGAZZI oltre il catechismo e la Messa Domenicale ci sarà l'impegno della partecipazione ai momenti celebrativi e formativi che nel corso dell'anno liturgico la comunità proporrà: Novene, Via Crucis, Tridui, Ritiri, Mese di Maggio, S. Messa festiva o prefestiva anche in estate. Non si avranno risultati se genitori e catechisti non testimonieranno con la loro presenza.

2) SANTIFICARE

"RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE":

Con l'ascolto della parola di Dio, ci formiamo e con la sua pratica di santifichiamo. Per far ciò è necessaria la grazia di Dio che viene espressa con efficacia dai sacramenti, soprattutto con l'EUCARESTIA e la PENITENZA, di cui dobbiamo far uso frequente e sistematico, tanto da sentire l'esigenza della **direzione spirituale**.

LA PREGHIERA, vissuta personalmente e comunitariamente, meditata con devozione, specie nella celebrazione festiva e nell'adorazione Eucaristica.

IL COMPENDIO del catechismo della CHIESA Cattolica (che ogni famiglia dovrebbe possedere insieme alla Bibbia).

IL VANGELO DI MATTEO

3) SERVIRE

Senza dimenticare che la carità impegna la comunità cristiana a mettere in stretta correlazione *Annuncio e Celebrazione*, è necessario restringere il vasto ambito di questa virtù teologica e dare un obbiettivo preciso alla nostra operatività per questo nuovo anno sociale:

- A. SERVIZIO RIVOLTO AI MINORI.
- B. SERVIZIO ALLE FAMIGLIE. (*cfr. Amoris Laetitia - Annunciamo il Vangelo della famiglia*)
- C. SERVIZIO RIVOLTO AGLI ANZIANI, POVERI E MALATI.

METODO E RISULTATI DA PERSEGUIRE

◆ INCONTRO PERSONALE E COSTANTE CON IL PADRE, IL FIGLIO E LO SPIRITO SANTO:

- *nella Parola di Dio: ascolto e annuncio;*
- *nella fedeltà alla frequenza dei sacramenti: **Riconciliazione ed Eucarestia;***
- *nella preghiera perseverante: personale, in famiglia, in chiesa.*

◆ Testimonianza della propria fede:

- *nella coerenza della vita personale, familiare, sociale, e ecclesiale;*
- *nelle opere di carità verso i poveri, i giovani, le famiglie e gli anziani (quante povertà fino a non avere casa e mangiare), come sostegno e premessa di ogni opera di evangelizzazione accompagnate da uno stile di vita sobrio senza spreco;*
- *nella offerta delle proprie sofferenze a Dio per la conversione in famiglia.*

PROGRAMMA DI CATECHESI SACRAMENTALE

Itinerario di iniziazione cristiana per i sacramenti della Riconciliazione-Perdono (Prima Confessione) della Eucaristia (Prima Comunione) e della Cresima.

Prima Confessione

Sacramento della Riconciliazione – Perdono

Itinerario: Camminiamo insieme

Primo Momento: "CONOSCI TE STESSO"

Incontro con i genitori, preparazione e spiegazione sull'esame di coscienza, ovvero dialogare con il Signore; come ho trascorso il mio tempo prima della Confessione. L'importanza del "deserto" su noi.

Secondo Momento: "CAPIRE IL DOLORE DEL SIGNORE"

Ogni volta che non ci comportiamo bene, e lo sappiamo, facciamo del male a Gesù. E' importante conoscere il "senso di colpa" per capire il "senso del peccato". Sapere di avere la consapevolezza di sbagliare ci rende responsabili.

Terzo Momento: "PROPONIMENTO DI NON COMMITTERE PIÙ ERRORI"

Bisogna capire l'importanza di quest'impegno preso con il Signore, per poter migliorare il mio comportamento. Può essere utile fare qualche proposito, un sacrificio.

Quarto Momento: "BISOGNO DELL'INCONTRO"

Dove trovo Gesù? Nel dialogo. In questo dialogo c'è un mediatore: il sacerdote. Perché il sacerdote? Perché il sacerdote diventa corpo reale di Gesù Vivente e Maestro. Capire il rispetto dei ruoli, in quel momento il sacerdote è Gesù.

Quinto Momento: "PENITENZA"

Il responso del giudice, ma non giudice come condanna, ma come rendere "giusta" una persona (migliorarla). In questo momento ci riconciliamo con noi stessi. Qui riceviamo lo Spirito Santo come nel Battesimo, torniamo a quel momento.

Prima Comunione
“Gesù Eucaristico” Sacramento della Eucaristia
Itinerario: In cammino verso l'Eucaristia

Primo Momento: Il Signore ci dona la vita nuova

Incontri

Dio apre un cammino di libertà
Gesù ci chiama alla conversione
Per noi Gesù è fonte di Vita

Secondo Momento: Il Signore lo incontriamo nella sua Parola

Incontri

Dio parla all'uomo
Gesù Cristo, Parola di Dio
Una Parola che porta frutto

Terzo Momento: Il Signore si dona e ci invita a donarci

Incontri

Gesù nutre le folle
Gesù si dona per noi
Gesù serve e ci invita a donarci

Quarto Momento: E' grande il Mistero della fede: La Prima Comunione

Incontri

La riconciliazione con il Signore (ritiro spirituale)
Dialogo con Gesù: Preparazione alla Celebrazione (ritiro spirituale)
Celebrazione della Prima Comunione

Santa Cresima
“Lo Spirito del Signore è sopra di me”
Itinerario: La Pienezza dello Spirito

Il Sacramento della pienezza della vita cristiana, viene presentato ai ragazzi in tre tappe per una riflessione teologica e spirituale:

Primo Momento: Dal Battesimo alla Cresima

Incontri

Sono figlio di Dio
Decido di mettermi al seguito di Gesù
Rispondo alla mia vocazione personale

Secondo Momento: Lo Spirito del Signore è sopra di me

Incontri

- La consapevolezza di essere scelto "Unto"
- Quale progetto per me?
- Vivere la libertà (ritiro spirituale)

Terzo Momento: Una Pentecoste che si rinnova

Incontri

- I Doni dello Spirito Santo
- La mia Pentecoste. Preparazione alla Liturgia Sacramentale (ritiro spirituale)
- La Celebrazione della Santa Cresima

Programma per le Famiglie

- **Considera quanto scritto finora.**
- **Convegni e dibattiti.**
- **Proiezione mensile del 1° venerdì del mese di film per la famiglia.**
- **Progetto Adozione Famiglia**

LETTERA AI GENITORI DEI RAGAZZI/E DEL CATECHISMO A. 2016/17

Stimati genitori dei ragazzi del Catechismo,

Anno scolastico e anno catechistico procedono di pari passo. Per noi il lasso di tempo è sempre "prima domenica d'ottobre - 31 maggio".

Quest'anno però la Messa festiva sarà alle 10,00 precise, per facilitare le famiglie.

Il catechismo, secondo gli impegni degli stessi catechisti, sarà per alcuni il sabato dalle 16,00, per altri o prima o dopo la Messa della domenica.

Conoscere e amare Gesù è l'obiettivo per tutti, ma perché non rimanga semplice teoria, **la vera concretezza è amarlo amando gli altri, amarlo amando la Chiesa, amarlo amando la parrocchia il parroco i catechisti** Fughe contrarie indicano poco amore a Gesù stesso: senza di lui non si va lontano!

Puntiamo dunque sulla conoscenza di Gesù, ma soprattutto rispondiamo al suo amore, facendolo nostro amico, e sentiamo l'esigenza di averlo non solo nel cuore, nei pensieri, ma, abbracciandolo concretamente lo seguiamo come guida reale nella vita quotidiana.

Stiamo bene attenti a ciò che vi proponiamo per migliorare la nostra offerta annuale: **Sabato il catechismo sarà per il gruppo di prima elementare e per la scuola media prima della Messa; domenica il catechismo sarà per gli altri gruppi o prima o dopo la Messa. La domenica e i giorni festivi la messa sarà per tutti i ragazzi alle 10,00**: educiamoci al senso della festività, amando il Dies Domini, senza accondiscendere alla semplice comodità immediata.

Ci incontreremo per la prima volta tutti insieme, genitori e figli, la vigilia della prima Domenica di Avvento per un'assemblea generale, formativa e informativa, in cui con presentazione reciproca, verrà illustrato progetto e programma pastorale parrocchiale.

Il modulo accluso, va letto, compilato, firmato e restituito direttamente al parroco, per un incontro personale con la famiglia.

Avete visto quanti lavori stiamo facendo anche nell'Oratorio Don Bosco? È fruibile ormai in gran parte; lo stesso campo sarà a breve utilizzabile e nascerà anche la scuola calcio, e altro.

Venite e vedrete, direbbe Gesù! Saprete le modalità anche per queste iscrizioni e ne sarete soddisfatti: tutto sempre nel nome di Gesù tramite Don Bosco.

Ringraziamo fin d'ora i catechisti che con gioia, amore, competenza e anche sacrificio, dispongono se stessi in questo ministero.

Dio vi benedica.

Con stima.

Don Amilcare

Modulo Iscrizione 2016/17

I sottoscritti

Cognome *Nome* *tel.* *mail*

Cognome *Nome* *tel.* *mail*

Genitori del minore

Cognome *Nome*

Nato a..... (prov. ____), il

Frequenta la Classe (A.S. 2016/17):.....

Abitante in via....., a..... (prov. ____)

Sacramenti ricevuti:

Battesimo il.....a.....,Parrocchia:.....;

Prima Confessione il.....a.....,Parrocchia:.....;

Prima Comunione il.....a.....,Parrocchia:.....;

Chiedono di poter scrivere il loro figlio/a al Catechismo Parrocchiale,
in S. Ponziano - Carbonia

Lo scorso anno frequentava il gruppo....., presso la

Parrocchia.....; con i Catechisti.....

Si impegnano ad accompagnarlo/a, a seguirlo/a nelle iniziative promosse
dalla Parrocchia proprio per lui.

Ogni qualvolta dovesse assentarsi, **avviseranno il catechista in anticipo.**

Con stima.....

Firma di entrambi i genitori

Carbonia,

NORME E ORIENTAMENTI PASTORALI ¹

Sui Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana

Battesimo

Preparazione

Si curi la preparazione dei genitori e, per quanto possibile, dei padrini con incontri personali e/o di gruppo.

Un particolare impegno sia dedicato ai genitori non sposati in chiesa, o solo conviventi, per approfondire e irrobustire le motivazioni di fede.

Non si rifiuti il battesimo se vi è la ragionevole speranza di una futura partecipazione del battezzando alla vita della comunità cristiana.

Per i bambini oltre i sette anni si prepari un particolare cammino catecumenale secondo il cap. V del RICA e la nota pastorale *Iniziazione Cristiana dei fanciulli* (CEI 1999 nn. 38/50) in collaborazione con gli Uffici Catechistico e Liturgico.

Celebrazione

Si celebri nella propria chiesa parrocchiale di residenza, salvo casi del tutto particolari (motivi familiari, di lavoro, di malattia).

Si celebri, in via ordinaria, di domenica durante la celebrazione eucaristica o il sabato sera, o nella veglia pasquale. Dove possibile, la chiesa parrocchiale sia dotata di battistero dignitoso.

Si usi, per quanto possibile, il fonte battesimale fisso. Il fonte battesimale mobile sia collocato sempre fuori del presbitero.

Padrini

Se possibile, si dia un padrino ai battezzandi. Se ciò non fosse possibile, il bambino sia presentato dai genitori (che naturalmente non verranno segnati come padrini nel registro dei battesimi).

Si invitino per tempo i genitori a cercare per i figli padrini che professano apertamente la fede cattolica e che siano idonei a concorrere nell'educazione cristiana dei figli.

Si ammetta un solo padrino o una sola madrina o un padrino e una madrina.

Non si ammettono all'ufficio padrino/madrina:

- chi non abbia ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana;
- chi notoriamente ha rifiutato o abbandonato la fede cattolica;
- chi notoriamente convive *more uxorio* senza aver contratto matrimonio;
- Chi è sposato col solo rito civile;
- Chi non ha compiuto i sedici anni;
- Chi notoriamente compie o propaga fatti criminosi (es. chi pratica o propaga l'aborto e l'eutanasia).

Parroci

Non celebrino battesimi di bambini di altre parrocchie senza il consenso scritto del parroco di provenienza.

Non accettino di battezzare bambini di altre parrocchie se non per validi motivi (es. familiari) e su invito o con l'espreso consenso del parroco competente.

¹ *Disposizioni vigenti in altre diocesi, ben chiare e corrispondenti agli obiettivi della nostra parrocchia.*

Non concedano, (se non per motivi di famiglia, di salute o di lavoro) che i bambini della propria parrocchia vengano battezzati altrove.

Prima Comunione

Preparazione

Si chieda il permesso al parroco competente prima di inserire, nel catechismo, un bambino di un'altra parrocchia.

Si introducano gradualmente i bambini alla vita comunitaria con l'inizio delle scuole elementari.

Si coinvolgano i genitori in questo itinerario ecclesiale con alcuni incontri formativi di catechesi e di preghiera. Si richieda la partecipazione alla messa domenicale e all'incontro di catechismo per almeno due anni.

Ci si orienti per un'età comune tra parrocchie della stessa forania o in tutta la diocesi (terza o quarta elementare).

Si distanzi la celebrazione del sacramento della penitenza dalla prima comunione (tre/quattro mesi o un anno).

Celebrazione

Si celebri nella propria comunità parrocchiale in una domenica del tempo pasquale (possibilmente entro la solennità del *Corpus Domini*).

All'inizio della celebrazione si consiglia la memoria del battesimo col rito dell'aspersione.

Potrebbe essere opportuno celebrare insieme cresima e prima comunione in quinta elementare (ad *experimentum* e solo in qualche parrocchia campione).

Cresima

Preparazione

L'itinerario formativo - ecclesiale sia in continuità con gli impegni del cammino precedente: partecipazione assidua dell'eucarestia domenicale, alla catechesi, ad altre eventuali proposte. Ci si orienti per un'età comune (tra la prima e la terza media).

Si consiglia che anche per la cresima ci sia lo stesso padrino/madrina del battesimo.

Se non c'è il padrino (o la madrina) il cresimando sia presentato dal padre o dalla madre (che non fungono da padrini) o da altro familiare o dal catechista.

Per l'idoneità dei padrini valgono le indicazioni date per il Battesimo.

Si sconsiglia un padrino troppo giovane per una ragazza e viceversa.

Celebrazione

Prima dell'omelia il catechista (o il parroco) presenti i cresimandi, chiamandoli per nome.

Si dia maggiore risalto alla rinnovazione degli impegni battesimali.

Parroci

Richiedano il certificato di battesimo a coloro che provengono da altre parrocchie e il *nulla osta* per i padrini che provengono da altre parrocchie.

Comunicano alle parrocchie del battesimo l'avvenuta cresima per l'annotazione nel registro parrocchiale dei battesimi.

Prevedano e propongano ai cresimati una presenza e un impegno ecclesiale per il futuro (gruppo giovanile, gruppo missionario, gruppo canto, catechisti, confratelli, proposta vocazionale, altro).

SACRAMENTI

BATTESIMO:

Si viene incontro per la data della celebrazione, ma non ci saranno amministrazioni "private", cioè senza la comunità parrocchiale.

Gli incontri previsti sono

- di accoglienza – formazione – preghiera - celebrazione
- di "ritorno" per tutti i battezzati nell'anno precedente, il 2 Febbraio.
- Appena nasce un bambino si faranno suonare a festa le campane perché tutta la popolazione gioisca.
- I Padrini siano credenti con partecipazione attiva e conosciuti dal sacerdote a cui chiedono il N.O. Rispondano ai parametri da sempre richiesti come il non essere conviventi o sposati solo civilmente, con Cresima e 16 anni compiuti. Non siano più di due e neppure dello stesso sesso, se parrocchiani facciano un colloquio col parroco.

CONFESIONE:

Sia privilegiata e riscoperta .

Possibilità quando c'è il parroco od altro sacerdote: sempre.

Celebrazione comunitaria della penitenza, in occasioni particolari (cfr calendario).

Prime Confessioni: in Avvento e 2^a settimana di Quaresima per i ragazzi preparati a tale Sacramento.

EUCARESTIA:

Riscopriamo la Celebrazione Eucaristica quotidiana.

Prime Comunioni: per i ragazzi da 9 anni in su, se preparati. (Per scelta comunitaria indossano l'abitino della prima comunione e partecipano alla processione del *Corpus Domini*).

Partecipare alla S. Messa nei giorni festivi non è un obbligo imposto dal parroco, ma una necessità d'amore come scelta cristiana collegata all'amore a Dio e alla pratica dei comandamenti. Partecipiamo all'Adorazione Semi-perpetua: non lasciamo solo Gesù Sacramentato.

Adorazione Eucaristica (Semi) Perpetua Cosa significa perpetua?

E' l'Adorazione solenne che si svolge in una chiesa, in una cappella, in una parrocchia, durante tutto l'anno. questo tipo di preghiera ci fa sperimentare la lode incessante che si svolge in Cielo, per tutta l'eternità. Non può essere attivata da una sola persona, o da pochi, ma è frutto qui di una comunità orante di almeno 18 persone x 2 per 18 ore alla settimana distribuite in 5 giorni, di cui ognuna si impegna per un turno di un'ora di adorazione alla settimana, per rispondere alla parola di Gesù: *“Non avete saputo vegliare neanche un'ora con me”*.

Perché proprio Perpetua?

Non basta fare qualche ora? è proprio necessario adorare incessantemente Gesù, presente nell'Eucaristia?

Il libro dell'Apocalisse dice che le schiere del cielo presteranno servizio all'Agnello giorno e notte nel suo santuario.

l'Adorazione Perpetua ci fa sperimentare qui in terra quello che è il nostro destino ultimo. Vivere in eterno alla presenza del nostro Dio e Signore sarà la gioia di tutte le nazioni. Questa stessa gioia è data a chi si rende disponibile a diventare un anello di un'incessante catena di preghiera. Varie Parrocchie italiane hanno già fatto

l'esperienza e ne hanno trovato un grande beneficio ...

E' davvero possibile?

Per una parrocchia impegnata su tanti fronti, in una vita pastorale incalzante per i suoi ritmi, come è possibile conciliare l'azione pastorale con un'esperienza così contemplativa? Certo ed a dimostrazione di ciò in varie Regioni ce ne sono molte, con l'Adorazione giorno e notte! Non solo ma si stanno moltiplicando in ogni regione, in tutta l'Italia con forme varie e interessanti: Nord-Centro-Sud-Isole, come il grande "**segno dei tempi**" nella Chiesa Cattolica Italiana; i parroci che hanno fatto questo "salto nella fede", hanno sperimentato una crescita personale e degli stessi parrocchiani, come loro stessi testimoniano.

Porta dei frutti?

I frutti che sono stati riscontrati, proprio nelle parrocchie dell'Adorazione Eucaristica Perpetua sono straordinari. I parrocchiani sono cresciuti nella profondità e nel livello di partecipazione alla vita parrocchiale.

Il popolo di Dio è attivamente partecipe dell'esperienza, anzi ne è responsabile in prima persona, non scaricando sul

parroco il peso della gestione. Il metodo usato, ormai collaudato, porta ad una maturazione in termine di vita ecclesiale. Si riscontra un forte aumento della vita sacramentale, della partecipazione alla catechesi, al primo annuncio, alla testimonianza della carità. E' luogo di comunione delle diverse componenti ecclesiali, strumento di comunione.

Cosa disse il Papa Benedetto XVI

" ... Raccomando vivamente ai pastori della Chiesa e al Popolo di Dio la pratica dell'Adorazione Eucaristica, sia personale che comunitaria, ...poi, soprattutto nei centri più popolosi, converrà individuare chiese od oratori da riservare appositamente all'Adorazione perpetua ... negli itinerari di preparazione alla Prima Comunione, si introducano i fanciulli al senso e alla bellezza di sostare in compagnia di Gesù, coltivando lo stupore per la sua presenza nell'Eucaristia".

Sacramentum Caritatis (67).

Un'oasi di Pace ...

Si parla molto di operare per la Pacificazione del Mondo, ma quale migliore opportunità che un'incessante preghiera che sale a Dio da un comunità cri-

stiana. Un luogo in cui culture diverse, nazioni e lingue differenti possono comunque trovare la propria casa e pregare il Dio della Pace che conceda pace alle nazioni ...

Nuove vocazioni sacerdotali e religiose ...

Molte volte si è parlato di crisi delle vocazioni, ma quale opportunità migliore di un luogo dove proprio il rapporto diretto con Dio porta giovani vite a confrontarsi con Lui, a fare il proprio discernimento senza avere paura di decidersi per il santo viaggio ...

Nuove famiglie generate da Dio ...

Molte volte si è parlato di crisi delle famiglie, dei valori della fede e della morale, ma quale opportunità migliore di un luogo dove poter fare verità, confrontarsi con il Creatore della famiglia, trovare sacerdoti in ascolto, ritrovare una comunità che accoglie, ritrovare la via del ritorno a casa ...

Mondo giovanile ...

Molte volte si è parlato di difficoltà di confrontarsi col mondo giovanile, di tante problematiche legate al senso di vuoto e di carenza dei valori della moderna società, ma

quale opportunità migliore di un luogo di silenzio per incontrare Dio che è Verità e ridona il senso della vita, orienta a superare il vuoto dando pienezza del suo Amore.

Incontro tra realtà ecclesiali diverse ...

Spesso nelle parrocchie si trova la difficoltà di fare coesistere e collaborare realtà ecclesiali differenti, ma quale migliore opportunità che un luogo di preghiera in cui tutti si possano ritrovare a fare comunione in Colui che ha dato la vita a tutti e che tutti rappresenta. Nelle chiese dell'Adorazione Perpetua esistono ed operano varie realtà ecclesiali differenti, in piena armonia e comunione.

“Venite in disparte con me” ...

Tanti si lamentano di non poter avere tempo e luoghi dove ritrovare se stessi, ma quale occasione migliore in cui il silenzio incontrare Dio, riposarsi, ritrovare se stessi, rigenerare le proprie forze: morali, fisiche e spirituali e ritrovare le ragioni profonde del proprio esistere.

Ricerca di nuove fonti di spiritualità ...

Disse il Papa Giovanni Paolo II

che è un segno dei tempi la ricerca di interiorità. Nonostante il diffuso secolarismo e l'approdare a forme accattivanti di nuove spiritualità, quale opportunità migliore

di luoghi, dove entrare in contatto diretto con Colui che è la fonte e la causa di ogni spiritualità, nel vivo dell'Eucaristia, per poter saziare la propria fame di assoluto.

L'Adorazione Eucaristica semi Perpetua sarà nei giorni:
Lunedì - Martedì - Mercoledì dalle 8,00 alle 12,00
Giovedì - Venerdì dalle 16,00 alle 19,00

CRESIME:

Sabato dopo pasqua (se il Vescovo è disponibile).

Per i ragazzi dai 12 anni in su, quando i catechisti, d'intesa con il parroco, li ritengono pronti.

I Padrini siano credenti con partecipazione attiva e conosciuti dal sacerdote a cui chiedono il N.O. rispondano ai parametri da sempre richiesti come l'essere non conviventi né sposati solo civilmente, con Cresima e 16 anni compiuti, siano credenti e praticanti. Se parrocchiani facciano un colloquio col parroco.

MATRIMONI:

In data concordata con il Parroco per le coppie preparate che abbiano frequentato il corso inter-parrocchiale e seguito i colloqui con il proprio Parroco (almeno uno dei nubendi deve abitare in parrocchia oppure, entrambi vi abiteranno dopo il matrimonio).

I testimoni, non siano più di due per nubendo, meglio se di sesso diverso. Si eviti sfarzo e spreco. Si mandino persone per fare la pulizia della chiesa e soprattutto se si getta grano e riso bene-

augurante lo si faccia fuori dalla chiesa e ci si preoccupi subito della pulizia per evitare spiacevoli cadute.

Se si invita un sacerdote amico è bene che costui interPELLI personalmente il parroco e curi la preparazione degli sposi; si tenga conto che pur accogliendo tutti per senso di appartenenza alla comunità si eviti il più possibile di cercare altri sacerdoti, a meno che si tratti di parenti.

ORDINE:

Speriamo di avere prima o poi una ordinazione sacerdotale in parrocchia. Nel 2014 abbiamo fatto una intensa settimana vocazionale, purtroppo senza la celebrazione dell'ordinazione. Sarebbe auspicabile che qualcuno possa iniziare il percorso per il diaconato permanente.

UNZIONE DEGLI INFERMI:

Individuale quando il Parroco ne veda l'opportunità.

Comunitaria, il 2° Sabato di Quaresima, per quanti preparati spiritualmente, ne avessero necessità.

La morte di ogni persona verrà indicata dal rintocco solidale delle campane.

La celebrazione dei funerali non prevede defunti di "serie A o di serie B", ma sarà decorosa e dignitosa, ricca della presenza della comunità solidale nel dolore e aperta alla serena speranza e, quando sarà possibile, animata da un coro.

GRUPPI

1) CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – CPP-

- Ne fanno parte i rappresentanti dei gruppi, il segretario e alcuni membri cooptati dal Parroco.
- (Cfr statuto)

2) CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI – CPPAE –

- Ne fanno parte persone sensibili ai problemi parrocchiali.
- Riunioni, per motivi precisi e nei momenti più importanti dell'anno.

3) CONSIGLIO CATECHISTICO

I Catechisti

- Fanno il catechismo il sabato e la domenica, devono essere presenti alle riunioni, celebrazioni e manifestazioni che la parrocchia propone.
- Si accompagnino con persone giovani, da formare perché un domani possano prenderne il posto.
- Corso di formazione all'inizio dell'anno e incontri quando lo si ritiene necessario.
- Sussidi formativi: Fornitissima biblioteca – Una scheda mensile – Dossier Catechista.

Ricevono il mandato diocesano a Iglesias Cattedrale domenica 13 Novembre.

4) CARITAS

5) VINCENZIANE

6) AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Tema: 2016/2017 - Tesseramento 8 Dicembre

7) GRUPPO LITURGICO

Hanno il turno mensile di servizio.

Incontri formativi e organizzativi durante l'anno.

Mandato all'inizio dell'anno liturgico.

8) MINISTRANTI

2 Adulti

è necessario un incaricato che entusiasmi perché i ragazzi partecipino.

3 Minori

9) CORO S. PONZIANO

10) CORO SANTA BARBARA

11) GRUPPO SERVIZIO INFORMATIVO

Recapito circolari

Aiutano nelle benedizioni delle famiglie

12) GRUPPO COPPIE

12) CONFRATERNITA S. PONZIANO

14) MOVIMENTO DELLA DIVINA MISERICORDIA

Coroncina alla Divina Misericordia, insieme, il Venerdì alle 15,00 - Incontro Mensile

15) AMICO SPORTELLO: Sempre efficiente per appuntamento

- Servizio quotidiano a turno nell'Ufficio parrocchiale.

16) CONSIGLIO ORATORIANO (DA COSTITUIRE)

17) CURSILLOS

NOTA BENE: OGNI GRUPPO SA ORARIO E GIORNO DELL'INCONTRO.

Cursillos di Cristianità in Italia

Cosa sono i Cursillos di cristianità

1. Sono un Movimento, ossia di realtà, che cerca di vivere in un modo dinamico la missione stessa della Chiesa. A questo scopo hanno una loro organizzazione interna, portata avanti da responsabili che liberamente scelgono di far parte dell'omonima Associazione.
2. Sono un Movimento di Chiesa e vivono secondo tutti i criteri indicati dal Magistero per cui sono annoverati a pieno diritto tra i Movimenti ecclesiali.
3. Hanno un metodo proprio, che consiste in un "piccolo corso" ("Cursillo") di tre giorni, durante i quali viene presentato ciò che è fondamentale nel cristianesimo, e cioè Cristo, la Chiesa, la vita in grazia. Tale presentazione viene fatta non soltanto in modo dottrinale, ma soprattutto attraverso la narrazione di "esperienze di vita" ("vivenze") che vogliono stimolare la conoscenza di un Cristo "vivo" e condurre ad una vita cristiana autentica, condotta dalla singola persona ("vivenza") in un contesto comunitario ("convivenza").
4. La prima finalità che i Cursillos perseguono è la scoperta della propria vocazione personale. In altri termini è la scoperta o ri-scoperta del proprio Battesimo, nel quale si radica ogni singola vocazione personale.
5. La seconda finalità, che specifica il carisma del Movimento, è la creazione di gruppi di cristiani che fermentino di Vangelo gli ambienti. Coloro i quali, attraverso il Cursillo hanno preso consapevolezza del proprio essere cristiani e figli amati da Dio, si impegnano a creare, negli ambienti in cui ordinariamente vivono, dei gruppi che approfondiscano e vivano il Vangelo.
6. I Cursillos in Italia si tengono distintamente per uomini e per donne, che abbiano raggiunto la maggiore età (almeno 18 anni di età).

Origine storica dei Cursillos

I Cursillos di Cristianità sono nati in Spagna, con esattezza a Palma de Mallorca, negli anni '40, ad opera di alcuni giovani di Azione Cattolica, che si sforzavano di trovare un metodo per ridare vigore ed entusiasmo ai cristiani divenuti troppo "tiepidi" e già in preda ai primi segni di secolarismo.

- un cristianesimo, quindi, concepito come vita; vita che deve viversi e non solo verità che devono conoscersi o accettare passivamente;

- il trasferimento nella vita del fondamentale cristiano “vivenza” come esperienza vissuta e comunicata agli altri per poter influire sulla società con questa “vivenza”.

Tra i fondatori emerge Eduardo Bonnin, scomparso recentemente, il quale amava dire che i Cursillos sono nati «non per formare uomini di Chiesa, ma una Chiesa di uomini », ossia degli uomini che, avendo preso coscienza del proprio Battesimo, sappiano impregnare dello spirito evangelico gli ambienti in cui vivono e dove spesso Dio è sconosciuto.

In questo senso quelli che hanno vissuto l’esperienza del Cursillo sono chiamati a vivere a contatto diretto con le realtà del mondo, per testimoniare in esse la forza del Vangelo e la gioia di essere cristiani.

Dove siamo

Dalla Spagna, come per un vero e proprio contagio, i Cursillos di cristianità si diffondono in tutto il mondo; oggi, infatti, sono presenti in tutti i continenti.

In Italia arrivano dalla diocesi di Ciudad Real, in Spagna. Il primo Cursillo tenutosi ufficialmente in Italia è quello della Diocesi di Fermo nel mese di marzo del 1963. da allora il Movimento si è propagato in tutto il Paese, ed oggi è presente in circa 90 Diocesi. Si calcola che oltre 110.000 persone abbiano vissuto, fin ora, l’esperienza del Cursillo di cristianità.

Il Cursillo in Sardegna

Il Cursillo arriva in Sardegna nel 1971; il primo Cursillo si è svolto a Cagliari dal 28 al 31 Ottobre del 1971, portato dalla diocesi di Fermo. La diocesi di Cagliari, a sua volta, porta il Cursillo prima a Nuoro, poi ad Oristano e a Lanusei. La diocesi di Nuoro lo porta a Sassari.

Il Cursillo oggi

Il 4 maggio del 2002, i responsabili del Cursillo italiano sono stati ricevuti da Giovanni Paolo II per celebrare i primi quaranta anni della presenza del Movimento in Italia.

Nell’occasione abbiamo ringraziato il Santo Padre per l’approvazione dello Statuto dei Cursillos di Cristianità in Italia da parte della Cei, avvenuta il 18 ottobre 1999. i Cursillos diventano un patrimonio della Chiesa universale, continuano a produrre tanti frutti e il 24 aprile la Santa Sede approva lo Statuto dell’Organismo Mondiale dei Cursillos di Cristianità, riconoscendolo come Movimento Ecclesiale con un Carisma e una metodologia validi per l’evangelizzazione degli ambienti in tutto il mondo.

E adesso ti stai chiedendo “**ma in pratica che cosa è un Cursillo?**”

La nostra risposta è:

- ⇒ *Una esperienza di vita cristiana vissuta in un clima di vera e gioiosa amicizia;*
- ⇒ *Una proposta di Cristianesimo da praticare nella vita di tutti i giorni, con le testimonianze di laici che si impegnano ad essere fedeli al Vangelo;*
- ⇒ *Tre giorni per ritrovare noi stessi, per rivivere il nostro battesimo, per approfondire la nostra fede;*
- ⇒ *Tre giorni per scoprire la realtà di Cristo nella realtà del mondo d’oggi;*
- ⇒ *Tre giorni per fare una fondamentale esperienza cristiana da vivere in comunità;*
- ⇒ *Tre giorni straordinari durante i quali si conosce un modo nuovo di vivere, più vero, più completo, più sereno.*

MOMENTI COMUNI SISTEMATICI

S. MESSA

Estate: ore 07,25 - 19,00 feriali
ore 07,30 - 19,00 domenica e festivi

Inverno: ore 07,25 - 18,00 feriali
ore 07,30 - 10,00 - 18,00 domenica e festivi

Le Campane suoneranno ½ ora prima della celebrazione, inoltre, alle 08,00 alle 12,00 e alle 20,00 ricorderanno a tutti ***l'Ave Maria.***

CATECHISMO

Sabato: un'ora prima della S.Messa

Domenica: un'ora prima della S. Messa delle 10,00 e dopo la Messa.

1° Venerdì del mese il Parroco porta la comunione ai malati.

1° Venerdì del mese, prima della Messa, Meditazione, aperta a tutti, per l'Apostolato della Preghiera, Vincenziane - Caritas. Tutti i giorni feriali prima della Messa serale verrà recitato il Rosario, nella Messa del mattino le Lodi.

Occorre incentivare nuovamente la recita del Rosario comunitario. Celebrazioni, Novene, Tridui .. cfr. calendario murale settimanale.

LAVORI FATTI

CHIESA

- VERNICIATURA PORTONE BUSSOLA
- DORATURA MANIGLIONI INTERNI ED ESTERNI
- ACQUA SANTIERA ENTRATA
- SINDONE IN TELA FORMATO E CONFORME ORIGINALE
- SINDONE NEGATIVO POSITIVO
- LAMPADE DI TUTTE LE APPLIQUE A RISPARMIO ENERGETICO (22)
- FARETTI DELLE CAPPELLE A RISPARMIO ENERGETICO (4)
- FARETTI ALTARE RISPARMIO ENERGETICO (4)
- FARO ROSONE E CROCE A RISPARMIO ENERGETICO (2)
- COMPUTER E ROUTER PER VISIONE STREAMING
- SCRITTA INRI SULLA CROCE
- SIRINGATURA ANTITARME STAZIONI VIA CRUCIS
- CORONA DI SPINE DEL CROCIFISSO
- VIDEO SORVEGLIANZA CHIESA, PRONAO, CHIOSTRO, CANONICA
- FONTE BATTESIMALE RECUPERATO BASAMENTO (PRIMA COPERCHIO)
COPERTURA PLEXIGLASS, S.GIOV. BATTISTA BRONZO ORIGINALE
- 2 ESTINTORI
- RECUPERO 2 FINESTRE, PRIMA TAPPATE DA QUADRO
- SPOSTAMENTO QUADRO MISERICORDIA
- AMPLIFICAZIONE NUOVA INTERNA *
- AMPLIFICAZIONE NUOVA ESTERNA *
- VERNICIATURA CORRIMANO
- SCRITTA PARROCCHIA S. PONZIANO P.M.
- ABBATTIMENTO BARRIERA ENTRATA DI CHIESA
- CUSCINI MOBILI INGINOCCHIATOI BANCHI (50)
- 2 INGINOCCHIATOI CON RELIQUIA

CHIOSTRO

- VERNICIATURA CANCELLO
- SERRATURA CANCELLO
- MANUTENZIONE FINESTRE E PORTE

* *Lavori iniziati e non finiti o da fare*

- PORTONCINO INGRESSO SACRESTIA
- PORTA A VETRI INGRESSO SACRESTIA
- PORTONCINO ESTERNO FRONTE ASL
- COMPLETAMENTO DI SOGLIE IN GRANITO
- FARI CREPUSCOLARI FRONTE ASL
- PARETE DIVISORIA CARTONGESSO SALONCINO
- IMBIANCATURA NUOVO UFFICIO/BIBLIOTECA
- DOTAZIONE VIDEO PROIETTORE BIBLIOTECA
- RECUPERO STATUA DON BOSCO E BASAMENTO
- STATUA VERGINE SANTISSIMA (INGRESSO)
- EROGATORE ACQUA DEPURATA

ORATORIO

EDIFICIO:

- IMBIANCATURA, IMPIANTO ELETTRICO AMPLIFICAZIONE
FINESTRE, PORTONI (5) SALONE
- UN'AULA PAVIMENTATA E DOTATA DI LAVELLO
- IMBIANCATURA, IMPIANTO ELETTRICO, ARREDO 7 AULE ORATORIO
- IMBIANCATURA, IMPIANTO ELETTRICO SPOGLIATOI - SCANTINATO
- RIPRISTINO, TINTEGGIATURA PORTONCINI (2) ORATORIO
- (5) PORTE AULE PIANTERRENO - (3) PORTE 1° E 2° PIANO
- TENDE IGNIFUGHE SALONE/TEATRO *
- FARI PER ILLUMINAZIONE INTERNI ED ESTERNI
- ILLUMINAZIONE CAMPETTO IN CEMENTO - CAMPO SINTETICO CALCIO A5 -
RECINZIONE ILLUMINAZIONE *

ESTERNO:

- DEMOLIZIONE
- RIPRISTINO INTONACI ESTERNI DI TUTTO L'ORATORIO
- TINTEGGIATURA INTONACI
- 4 PARETI PERIMETRALI ESTERNE
- ORDINE AL CAOS DI TUBI E CAVI ESTERNI, ORMAI INTERRATI
- MESSA IN SICUREZZA SCALA IN GRANITO E CORRIMANI
- INAUGURAZIONE BIBLIOTECA DONATA ALLA PARROCCHIA
(CIRCA 10.000 VOLUMI CON MOBILI PREGIATI)

* *Lavori iniziati e non finiti o da fare*

CAMPO

- QUOTE PER LIVELLARLO
- LIVELLAMENTO CON GREDER *
- COMPLETAMENTO TERRA/GHIAIONE PER CAMPO *
- TRACCIAMENTO CAMPO A 9 *
- PROGETTO PER SINTETICO - RECINZIONE - ILLUMINAZIONE
- PORTE NUOVE REGOLAMENTARI PER CAMPO A NOVE
- SISTEMAZIONE CAVI ELETTRICI AEREI, INTERRATI PER EDIFICIO VECCHIO E PREFABBRICATO
- RIPRISTINO BAGNO PREFABBRICATO
- RIPRISTINO TINTEGGIATURA CANCELLI ANCHE 2 AUTOMATICI
- LAVORI NELLA STRADA TEATRO CENTRALE PER PERDITA ACQUA
- ISPEZIONI ANCORA SENZA RISULTATO PER IMPIANTO IDRAULICO
- RIFACIMENTO IMPIANTO IDRAULICO *

CASA CANONICA

- TINTEGGIATURA ALCUNE STANZE
- PAGAMENTO VIDEO SORVEGLIANZA INIZIATO E NON PAGATO DAI PREDECESSORI
- RIPRISTINO CONTROLLO AUTOCLAVI
- DOTAZIONE DI FREEZER PER OPERE DI CARITA'
- PAGAMENTO PENSILINA NON PAGATA DEL TUTTO DAI PREDECESSORI
- DATO STIPENDIO OPERAIO NON PAGATO DAI PREDECESSORI
- BAGNO PER ESTERNI NEL CHIOSTRO

CAMPANILE (ORMAI VISITABILE)

- VERNICIATURA E MANUTENZIONE CANCELLI
- 4 BATTENTI E 4 MOTORI CAMPANE
- IMPIANTO ELETTRICO CAMPANE PER SUONI A DISTESA
- RIPRISTINO 4 OROLOGI FERMI DA ANNI
- DOTAZIONE 4 NUOVE CAMPANE PER SCALA DIATONICA *
- COMPLETE DI BATTENTI, MOTORI, CASTELLETTO *
- IMPIANTO ELETTRICO CAMPANE CON COMANDO A DISTANZA *
- MESSA IN SICUREZZA SCALE CON PROGETTO VISIONATO DA SOVRINTENDENZA*
- MANUTENZIONE FERRI ARRUGINITI E INTONACI INTERNI *
- PRESEPE IN MOVIMENTO VISITABILE

* *Lavori iniziati e non finiti o da fare*

CALENDARIO 2016/2017

OTTOBRE 2016

Lun		3	10	17	24 / 31
Mar		4 S. Francesco d'Assisi	11	18 S. Luca Evangelista	25
Mer		5	12	19	26
Gio		6	13 Ritiro del Clero	20	27 Scuola della Parola
Ven		7 Beata Vergine Maria del Rosario	14	21	28
Sab	1 Inizio Anno Catechistico	8	15	22	29
Dom	2 Inizio Anno Catechistico	9	16	23	30

NOVEMBRE 2016

Lun		7	14	21	28
Mar	1 Tutti i Santi	8	15	22 Santa Cecilia	29
Mer	2 Messa in Cimitero 15,30	9	16 Messa in Cimitero 10,00	23	30
Gio	3	10 Ritiro del Clero	17 Scuola della Parola	24	
Ven	4 h.18,30 Film sulla Famiglia	11	18	25	
Sab	5	12	19 Dies Natalis Pontialis	26	
Dom	6	13 Mandato Diocesano Catechisti	20 Cristo Re	27 Inizio Anno Liturgico	

DICEMBRE 2016

Lun		5	12	19	26 S.Stefano
Mar		6	13	20	27
Mer		7	14	21	28 Messa in Cimitero 10,00
Gio	1	Immacolata 8 Concezione Vergine Maria	15 Scuola della Parola	22	29
Ven	2 h.18,30 Film sulla Famiglia	9	16	23	30
Sab	3	10	17	24 Vigilia di Natale	31 Ringraziamento e Relazione Annuale
Dom	4 Santa Barbara	11 III ^a d'Avvento	18 IV ^a d'Avvento	25 Natale del Signore	

8 Dicembre - Concerto h. 19,00

11 Dicembre - Concerto h. 19,00

GENNAIO 2017

Lun		2	9	16	23 S. Francesco di Sales	30
Mar		3	10	17	24	31 S. Giovanni Bosco
Mer		4	11	18	25	
Gio		5	12 Ritiro del Clero	19 Scuola della Parola	26	
Ven		6 Epifania del Signore	13	20	27	
Sab		7	14	21	28	
Dom	1 Maria Santissima Madre di Dio	8 Battesimo del Signore	15	22	29	

6 Gennaio - h. 18,30 Film sulla Famiglia

FEBBRAIO 2017

Lun		6	13	20	27
Mar		7	14	21	28
Mer	1	8	15	22	
Gio	2 Richiamo dei Battezzati	9 Ritiro del Clero	16 Scuola della Parola	23	
Ven	3 Benedizione della gola	10	17	24	
Sab	4	11 Beata Vergine Maria di Lourdes	18	25	
Dom	5	12	19	26	

3 Febbraio h. 18,30 Film sulla Famiglia

MARZO 2017

Lun		6	13	20	27
Mar		7	14	21	28
Mer	1 Mercoledì delle Ceneri	8	15	22	29
Gio	2	9 Ritiro del Clero	16 Scuola della Parola	23	30
Ven	3 h.18,30 Film sulla Famiglia	10 Via Crucis	17 Via Crucis	24 Via Crucis	31 Via Crucis
Sab	4	11 Unzione degli Infermi	18	25 Annunciazione del Signore	
Dom	5 I ^a di Quaresima	12 II ^a di Quaresima	19 III ^a di Quaresima San Giuseppe	26 IV ^a di Quaresima	

1/2/3 Marzo - 40 Ore Adorazione

24 Marzo - 24 Ore per il Signore

APRILE 2017

Lun		3	10	17	24
Mar		4	11	18	25
Mer		5	12	19	26
Gio		6	13 Ritiro del Clero Giovedì Santo	20	27 Scuola della Parola
Ven		7 Via Crucis	14 Venerdì Santo	21	28
Sab	1	8	15 Veglia Pasquale	22	29
Dom	2 V ^a di Quaresima	9 Domenica delle Palme	16 Pasqua Resurrezione del Signore	23 Misericordia Divina	30

7 Aprile h. 18,30 Film sulla Famiglia

MAGGIO 2017

Lun	1	8	15	22 S. Rita da Cascia	29
Mar	2	9	16	23	30
Mer	3	10	17	24	31 Visitazione della B.V.Maria
Gio	4	11 Ritiro del Clero	18 Festa Patronale San Ponziano	25	
Ven	5 h.18,30 Film sulla Famiglia	12	19	26	
Sab	6 S. Domenico Savio	13 Nostra Signora di Fatima	20	27	
Dom	7	14	21	28 Ascensione	

GIUGNO 2017

Lun		5	12	19	26
Mar		6 S. Domenico Savio	13	20	27
Mer		7	14	21	28
Gio	1	8 Ritiro del Clero	15	22	29 Ss. Pietro e Paolo
Ven	2 h.18,30 Film sulla Famiglia	9	16	23 Sacro Cuore di Gesù	30
Sab	3 Scuola della Parola	10	17	24 Natività di Giovanni Battista	
Dom	4 Pentecoste	11 SS. Trinità	18 Corpo e Sangue di Cristo	25	

LUGLIO 2017

Lun		3	10	17	24/31
Mar		4	11	18	25
Mer		5	12	19	26
Gio		6	13	20	27
Ven		7	14	21	28
Sab	1	8	15	22	29
Dom	2 h.18,30 Film sulla Famiglia	9	16 N.Signora del Carmelo	23	30

AGOSTO 2017

Lun		7	14	21	28
Mar	1	8	15 Assunzione Beata V. Maria	22	29
Mer	2	9	16	23	30
Gio	3	10	17	24	31
Ven	4 h.18,30 Film sulla Famiglia	11 Santa Chiara	18	25	
Sab	5	12	19	26	
Dom	6 Trasfigurazione del Signore	13 San Ponziano	20	27	

SETTEMBRE 2017

Lun		4	11	18	25
Mar		5	12	19	16
Mer		6	13	20	27
Gio		7	14	21 S. Matteo evangelista	28
Ven	1 h.18,30 Film sulla Famiglia	8	15	22	29
Sab	2	9	16	23 S. Pio di Pietrelcina	30
Dom	3	10	17	24	

AMA LA TUA PARROCCHIA

Quanti momenti importanti della nostra vita sono legati alla Parrocchia! La nostra Prima Comunione, un bisogno spirituale e tante altre circostanze liete o tristi della nostra vita.

La parrocchia non è la Chiesa o le opere parrocchiali, ma la *Comunità dei parrocchiani sotto la guida del parroco*.

Non solo è giusto, ma anche doveroso interessarsi alla Parrocchia, da cui si è ricevuta, alimentata e assicurata la vita soprannaturale per mezzo dei Sacramenti.

Per essere veramente membro vivo della parrocchia, il *cristiano*:

1.- *Prega*: inizia e termina il giorno con la preghiera, anche breve, ma fatta con cuore. Durante il giorno offre al Signore il suo lavoro e la sua sofferenza.

2.- *Santifica la Festa*: L'impegno più importante è la S. Messa; la morte rinnovata di Gesù che rende sacra ogni opera buona del cristiano e lo salva da qualunque peccato, una settimana senza la Messa è una settimana rovinata ...

3.- *Frequenta i Sacramenti la S. Messa*: il vero seguace di Gesù fa sovente la Comunione, se è possibile anche tutti i giorni. Particolarmente cerca di praticare *il primo venerdì e il primo sabato di ogni mese*. Se fa celebrare una S. Messa per i propri defunti, si accosta possibilmente alla S. Comunione.

4.- *S'interessa dei malati in casa*: è conveniente che il Sacerdote sia chiamato in tempo, e possibilmente di giorno. In caso di urgenza, chiamare a qualunque ora anche se il malato è morto improvvisamente.

5.- *Sente il dovere d'istruirsi*: in tutte le famiglie vi sia il S. Vangelo, il Libro delle grandi ed importanti verità insegnate da Gesù, non pratica i suoi insegnamenti non può essere "cristiano". Si legga pure e si diffonda la *Stampa Cattolica*.

6.- *Ha una famiglia*: Il cristiano si preoccupa che i figliuoli frequentino la .Messa festiva e il catechismo domenicale.

7.- *Ama il prossimo*: <Se uno dicesse: " Io amo Dio e odio il prossimo, egli è un bugiardo; chi non ama il prossimo, che vede non può amare Dio, che non vede">. Or, questo è il comandamento che noi abbiamo ricevuto da Cristo: chi ama Iddio, ami anche il proprio fratello.

8.- *Rispetta la Chiesa*: La Chiesa è la nostra madre spirituale che deve guidarci verso la verità e la vera vita. È necessario quindi che ogni fedele ascolti umilmente; ami, difenda e segua la Chiesa, che parla che opera per mezzo dei legittimi sacerdoti della propria Parrocchia.

La Parrocchia non è una società o la unione di famiglie di un territorio limitato dall'autorità ecclesiastica, e, molto meno, un ufficio di anagrafe o raccomandazioni, ma un organismo vivo in cui tutti, secondo le proprie possibilità e capacità, ma con responsabile e generoso impegno, assumano e compiano i propri doveri per la propria e altrui salvezza.

Il parrocchiano desideroso del bene spirituale comune si inserisce nell'organizzazione parrocchiale, la rispetta e la fa rispettare.

EDIZIONI
P.&B. | 15
CARBONIA